



ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI  
DELLA PROVINCIA DI SALERNO

Salerno, 21 aprile 2020

Prot. n. \_\_\_\_\_

**Alla Centrale Unica di Committenza A.P.A.**

R.U.P. procedura di gara geom. M.L. Soldovieri

p.e.c. [cuc.apa@asmepec.it](mailto:cuc.apa@asmepec.it)

**Al Comune di Auletta**

R.U.P. intervento ing. N. Pepe

p.e.c. [ingpepeutc.auletta@asmepec.it](mailto:ingpepeutc.auletta@asmepec.it)

**ATTO DI INVITO E DIFFIDA**

*oggetto: procedure aperte per affidamento servizi di ingegneria ed architettura indette dalla Centrale Unica di Committenza A.P.A. per i seguenti interventi nel Comune di Auletta:*

- Lavori di adeguamento sismico del Ponte degli Inglesi e opere connesse e area circostante ambito fluviale;*
- Lavori di restauro, adeguamento sismico e funzionale della Caserma CC e aree connesse, al Largo Braida;*
- Lavori di restauro, adeguamento sismico e funzionale della Chiesa di San Nicola di Mira e edifici e aree connessi, al Largo Cappelli.*

\*

L'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Salerno, con sede in Salerno, alla via G. Vicinanza n. 11, in persona del suo Presidente Arch. Pasquale Caprio e del Consigliere Segretario Arch. Marcoalfonso Capua, in relazione alle procedure di cui in oggetto, formula la presente per segnalare gravi anomalie.

**A) LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DEL PONTE DEGLI INGLESIS E OPERE CONNESSE E AREA CIRCOSTANTE AMBITO FLUVIALE**

1. - La procedura riguarda l'affidamento di incarico di progettazione definitiva ed esecutiva e coordinamento della sicurezza in f.p.; il bando/disciplinare della gara di cui in oggetto individua l'importo di € 101.835,98, che risulta determinato applicando una riduzione sulla determinazione del corrispettivo del 15%.

Ma la quantificazione delle spese tecniche fissata è illegittima ed incongrua, perché al fine di determinare l'importo del corrispettivo da porre a base di gara per l'affidamento dei

servizi di ingegneria ed architettura l'art. 24 del Codice dei Contratti, al comma 8, statuisce che le tabelle dei corrispettivi (recate dal decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016) sono (cioè devono essere) utilizzate per l'individuazione dell'importo da porre a base di gara dell'affidamento. Al riguardo, l'ANAC, a dispetto di quanto assume la Stazione appaltante - tramite improprio ed inconferente richiamo di un parere espresso sui lavori e non sui servizi tecnici - nelle **linee guida n. 1** recanti Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, sottolinea l'esigenza che il corrispettivo degli incarichi e servizi di progettazione venga determinato secondo i criteri fissati dal decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016, al fine di garantire la congruità della remunerazione. La circostanza che Codesta Stazione Appaltante abbia "formalmente" richiamato il D.M. quale parametro di riferimento non ne implica affatto il sostanziale rispetto, laddove la contrazione percentuale apportata al valore effettivo delle prestazioni, funzionale a pervenire alla determinazione di un importo comunque da contenere in limiti preventivati, finisce di fatto per determinare la radicale disapplicazione dei valori della prestazione che si intende acquistare sul mercato e ciò si traduce nel totale esautoramento del principio di "serietà" e congruità delle offerte, che rischiano di rivelarsi, in realtà, anomale ed in ogni caso poco convenienti perché foriere di ritardi, inadempimenti, contenziosi giurisdizionali.

**2.** Il disciplinare richiede l'obbligo di disporre ed indicare, tra le diverse figure di professionisti, un architetto paesaggista e di un architetto esperto in beni culturali ed ambientali iscritto agli elenchi del Ministero dei Beni Culturali, la cui competenza specifica, però, non trova riscontro nelle categorie di servizi richiesti; la relativa presenza potrebbe al più rappresentare elemento di valutazione dell'offerta tecnica ma non requisito di ammissione.

**3.** Il disciplinare individua un sistema di valutazione delle prestazioni professionali espletate, ai fini della determinazione dell'importo di qualificazione, non corretto.

Se, infatti, è consentita la previsione di fattori di ponderazione diversificati per tipologie di servizi, occorre che i fattori ponderali siano formati secondo un principio di proporzionalità e adeguatezza ed evitare applicazioni distorte ed abnormi. Il meccanismo ponderale previsto nel bando potrebbe infatti determinare che un concorrente che ha progettato, diretto e coordinato un lavoro possa accumulare, ai fini della partecipazione, con la sommatoria dei coefficienti, un valore del servizio maggiore di un altro concorrente che ha espletato pure rilevanti servizi su lavori di valore notevolmente superiore.

**4.** Si segnala, infine, il mancato inserimento nel sito della C.U.C. del progetto preliminare/studio di fattibilità tecnico - economica, pur necessario per la migliore

formulazione dell'offerta.

**B) LAVORI DI RESTAURO, ADEGUAMENTO SISMICO E FUNZIONALE DELLA CASERMA CC E AREE CONNESSE, AL LARGO BRAIDA.**

1. Si reiterano, per tale procedura, i rilievi di cui ai nn. 1, 3 e 4 del paragrafo A) che precede, con l'aggravante che, in tale caso, l'entità della riduzione dell'importo a base di gara è addirittura contratta del 35% del valore dei corrispettivi determinati a norma del D.M. 17.06.2016.

2. Il disciplinare richiede l'obbligo di disporre ed indicare, tra le diverse figure di professionisti, la figura dell'ingegnere esperto in impianti termici ed elettrici con qualifica E.G.E. (Esperto in gestione dell' Energia).

Ora, se si considera che la certificazione dell'E.G.E. è obbligatoria per la richiesta di certificati bianchi e la conduzione delle diagnosi energetiche cogenti per grandi imprese e imprese energivore (cfr. D.Lgs. n. 102/2014), appare evidente la forzatura ed il contrasto con il principio di più ampia partecipazione, secondo le linee guida n. 1 dell'ANAC: ***"Si evidenzia alle stazioni appaltanti la necessità di effettuare un'attenta valutazione in ordine alle unità minime richieste ai concorrenti. Tale analisi deve essere volta a bilanciare opportunamente l'esigenza di avere un organico idoneo per l'espletamento dell'incarico con la necessità di garantire la più ampia partecipazione alla gara"***.

La relativa presenza potrebbe al più rappresentare elemento di valutazione dell'offerta tecnica ma non requisito di ammissione.

**C) LAVORI DI RESTAURO, ADEGUAMENTO SISMICO E FUNZIONALE DELLA CHIESA DI SAN NICOLA DI MIRA E EDIFICI E AREE CONNESSI, AL LARGO CAPPELLI.**

1. Si reiterano, per tale procedura, i rilievi di cui ai nn. 1, 3 e 4 del paragrafo A) che precede, con l'aggravante che, in tale caso, l'entità della riduzione dell'importo a base di gara è addirittura contratta del 38% del valore dei corrispettivi determinati a norma del D.M. 17.06.2016, portando il valore dell'appalto al di sotto della soglia comunitaria.

2. Il corrispettivo riguardante l'importo delle prestazioni in affidamento è in ogni caso errato, in quanto trattasi di intervento di restauro su bene sottoposto a regime vincolistico di tipo storico - architettonico, sicché la categoria delle opere edili da considerare per il calcolo dell'onorario è la E22 e non la E13, con un incremento delle spese tecniche in quanto il grado di complessità dell'intervento è pari a 1,55 e non 1,20.

3. Anche in tale procedura, si richiede indebitamente l'obbligo di disporre ed indicare, tra le diverse figure di professionisti, la figura dell'ingegnere esperto in impianti termici ed elettrici con qualifica E.G.E. (Esperto in gestione dell' Energia).

\*

Tanto considerato e rilevato, si

**INVITANO E DIFFIDANO**

gli Organi in Indirizzo, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, ad annullare, nell'esercizio dei poteri di autotutela amministrativa, le procedure in oggetto ed a rinnovarle integralmente nelle prescritte forme di legge, preannunciando che, in mancanza, sarà senza ulteriore avviso interpellata l'ANAC, per la verifica di legittimità dell'operato di Codesta Amministrazione.

Con osservanza

Il Consigliere Segretario  
(Arch. Marco Alfonso Capua)



IL PRESIDENTE  
(Pasquale Caprio)

